

Ridisegnare l'Expo è possibile

In un solo giorno Berlusconi ha deciso di spostare il G8 da La Maddalena a l'Aquila a seguito delle conseguenze del terremoto. In quel caso i progetti erano già stati realizzati al 70% eppure è stato possibile (anche se probabilmente sbagliato !) farlo.

Nel caso dell'Expo 2015 a Milano per quanto si sappia i progetti non sono ancora alla fase definitiva ed esecutiva e soprattutto non è stata mossa una sola zolla di terra e posata nessuna pietra.

La proposta lanciata da Emilio Battisti "*Per una Expo diffusa: città sostenibile dopo la crisi*" è diventata una petizione sottoscritta ad oggi da 666 personalità tra le quali Gae Aulenti, Rosellina Archinto, Guido Martinotti, Giulia Maria Crespi, Marco Vitale, Luca Beltrami Gadola, Luigi Mazza, Mario Botta, Giuliano Pisapia, Graziella Tonon, Giancarlo Consonni, Pierluigi Cervellati, Ludovico Meneghetti, Edoardo Salzano.

A seguito dell'incontro, che si è tenuto il 9 marzo sull'Expo 2015 e di altri tre incontri organizzati dall'Ordine degli Architetti sui casi di Lisbona, Hannover e Siviglia si è manifestata l'esigenza da parte di amici e colleghi, di portare avanti un'azione collettiva per cercare di ottenere una sostanziale revisione del programma della manifestazione.

I firmatari di questa petizione chiedono che, quale primo atto per la riformulazione del programma e per il rinnovamento dell'EXPO2015, si rinunci alla realizzazione dell'insediamento in prossimità della Fiera ad essa destinato, evitando così di distruggere territorio agricolo, di sperperare risorse e di ritrovarsi, a manifestazione ultimata, con una orrenda collezione di padiglioni da demolire.

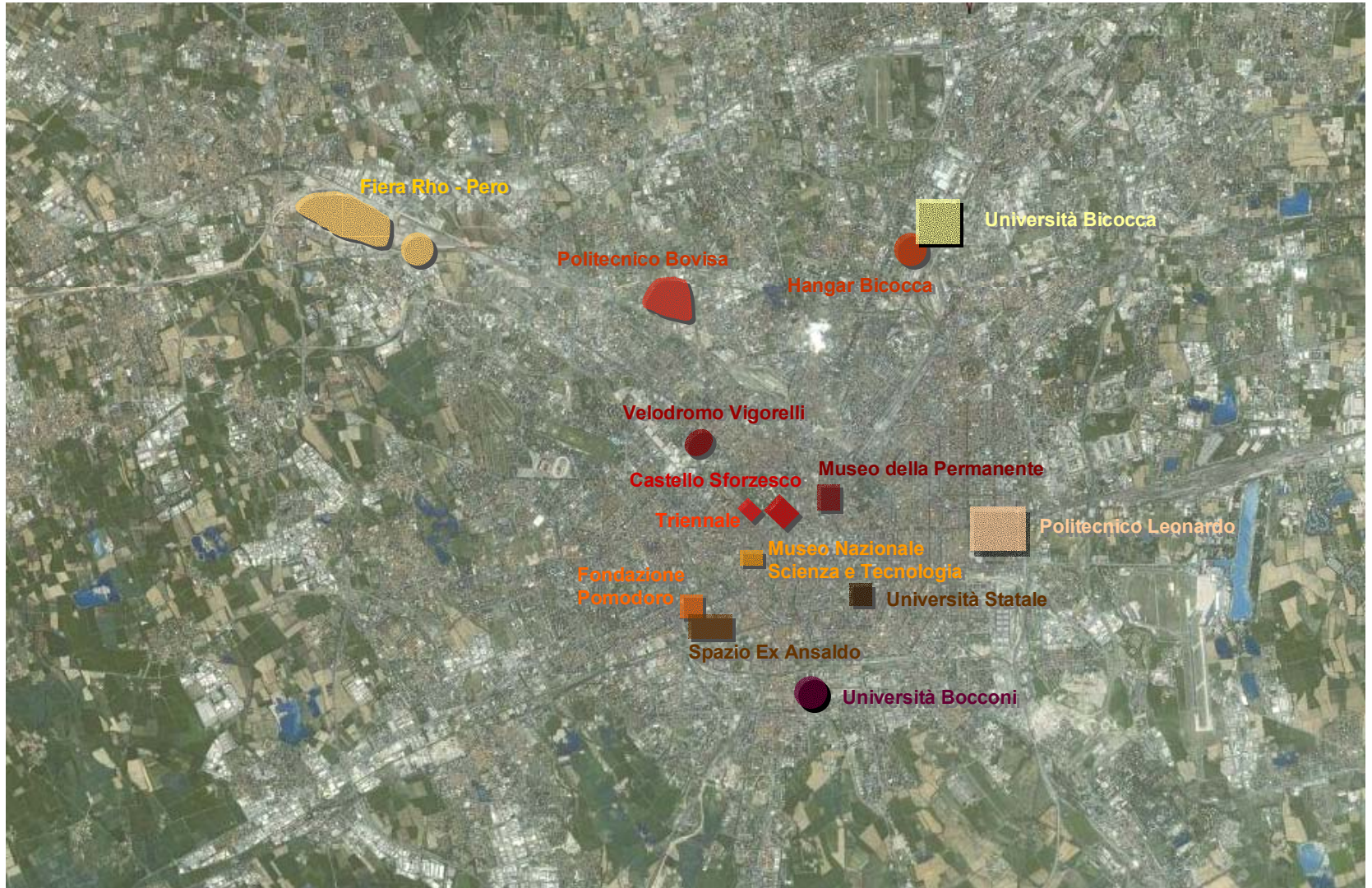
Invitano a utilizzare invece le risorse disponibili per interventi finalizzati ad adeguare la città e il territorio alle inderogabili esigenze di sostenibilità ambientale, applicando tale strategia non solo a Milano ma anche ai comuni limitrofi, per creare l'armatura della futura città metropolitana sostenibile.

Il proposito dei firmatari è che i 29 milioni di visitatori, forse incautamente previsti, non siano costretti all'interno di un assurdo luna park, ma possano invece muoversi liberamente in tutta la città e nel suo hinterland, ma anche visitando i padiglioni esistenti della Fiera di Rho-Però dove, percorrendo la sua lunghissima galleria si possa però apprezzare come i tetti dei padiglioni siano diventati degli enormi collettori solari, quale inizio di una riqualificazione dell'intera Fiera verso la autosufficienza energetica.

Sempre nella Fiera potranno visitare la maggior parte delle rappresentanze nazionali, mentre quelle che non vi troveranno posto potranno essere ospitate in altri contenitori tra quelli già esistenti: dal monumentale hangar di viale Sarca; ai capannoni dell'ex Ansaldo, al nuovo Velodromo Vigorelli; dalla Fondazione Pomodoro, alla Permanente, al Castello Sforzesco, alla Triennale, al Museo della Scienza e della Tecnologia, con tutti gli altri musei e le sette università milanesi, potenziati da strutture espositive che noi resteranno a loro disposizione per una immediata riutilizzazione

Ridisegnare l'Expo è possibile

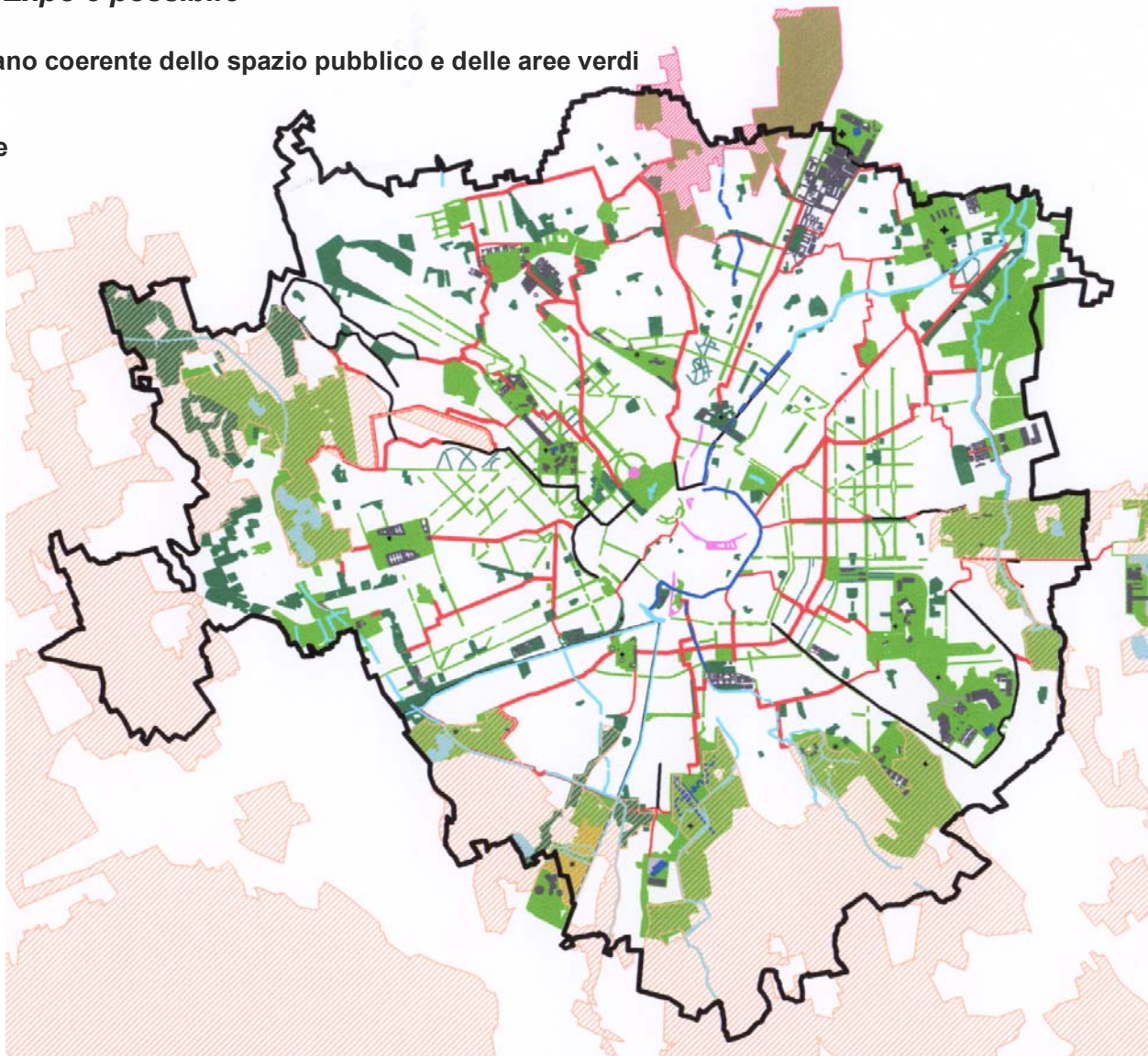
Proviamo ad immaginare l'effetto di un Expo diffusa nella città



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo in un piano coerente dello spazio pubblico e delle aree verdi

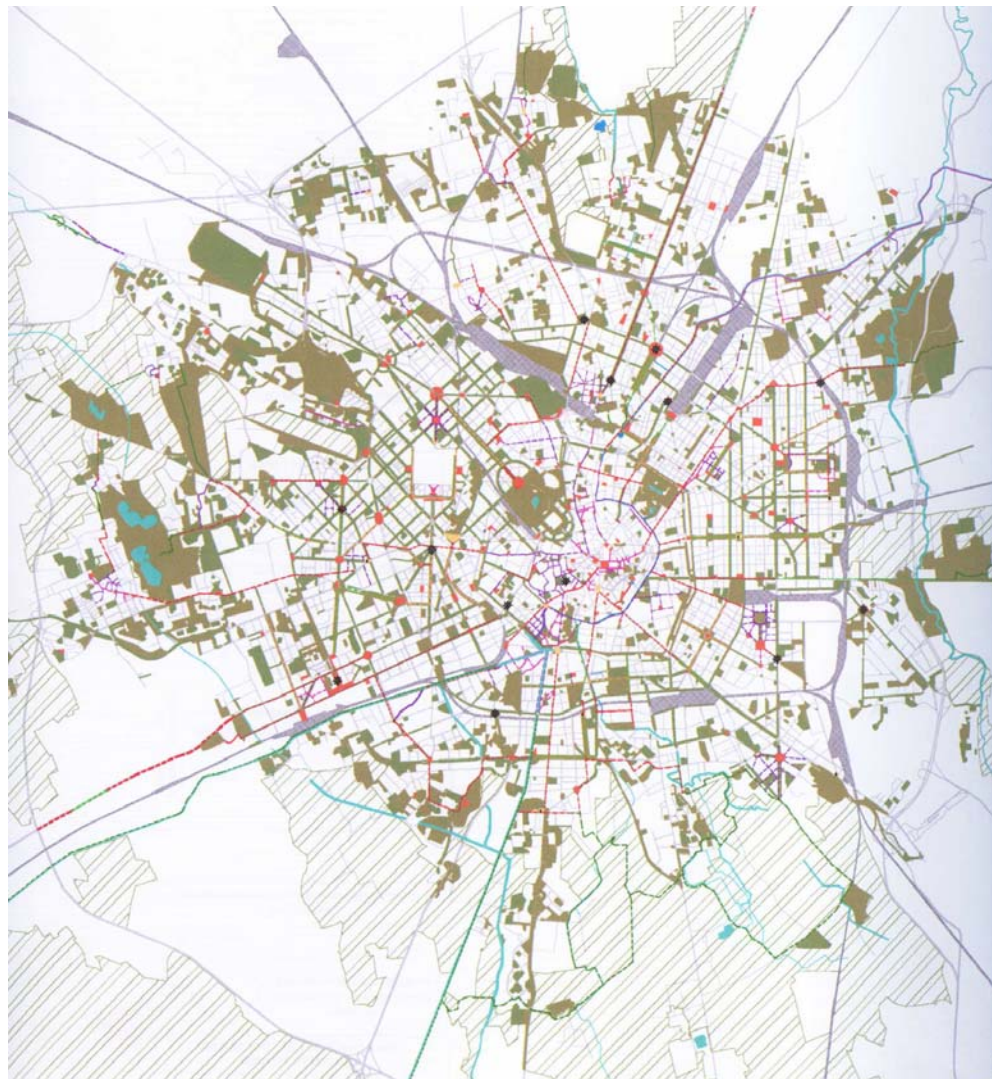
Piano del verde



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo in un piano coerente dello spazio pubblico e delle aree verdi

Piano degli spazi pubblici

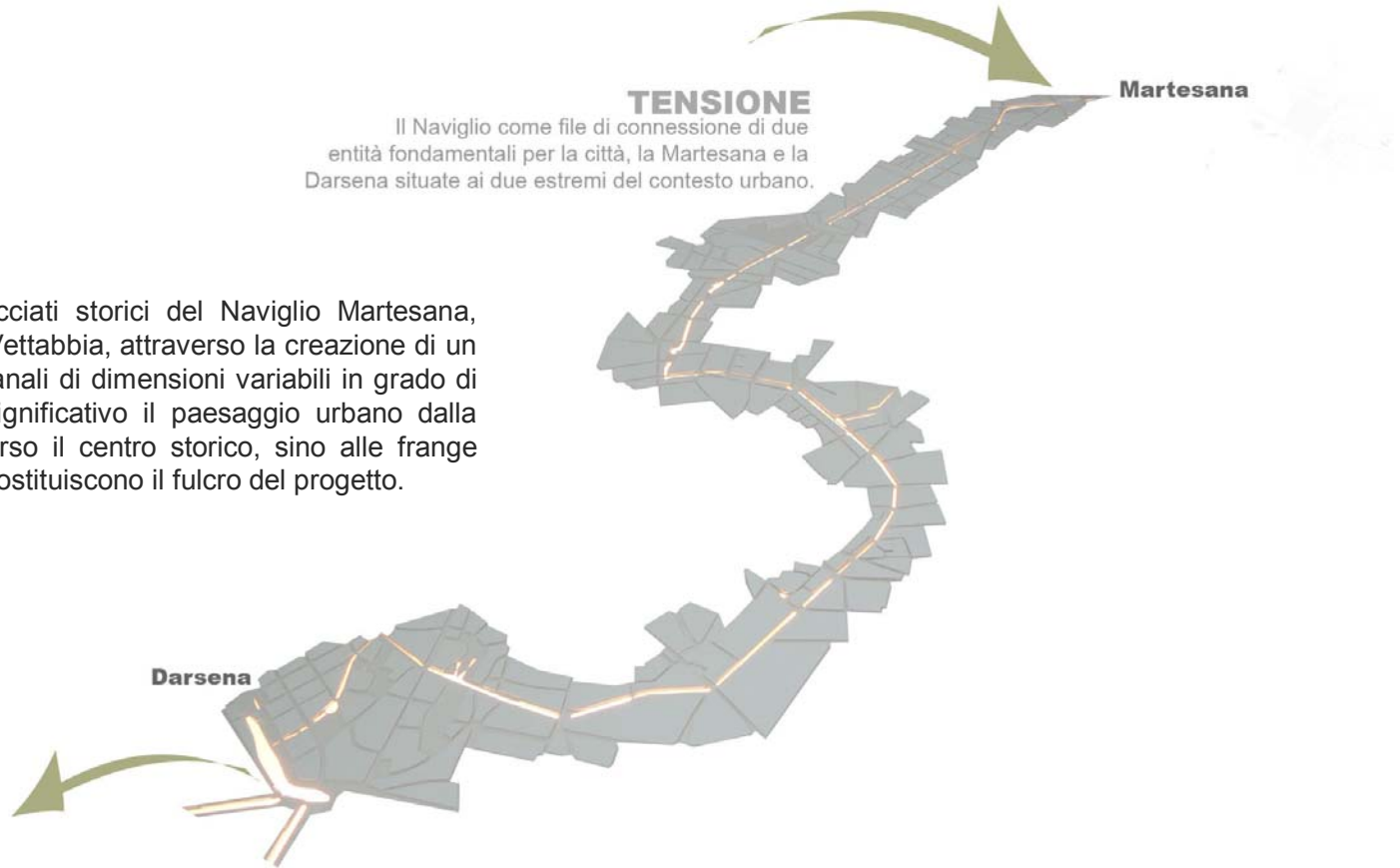


Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

TENSIONE
Il Naviglio come file di connessione di due entità fondamentali per la città, la Martesana e la Darsena situate ai due estremi del contesto urbano.

La riscoperta dei tracciati storici del Naviglio Martesana, della Cerchia e della Vettabbia, attraverso la creazione di un sistema continuo di canali di dimensioni variabili in grado di migliorare in modo significativo il paesaggio urbano dalla periferia nord, attraverso il centro storico, sino alle frange urbane del sud – est costituiscono il fulcro del progetto.



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Punto 1

*Il Naviglio Martesana
lungo via Melchiorre Gioia*



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Il progetto alla scala urbana: il Naviglio Martesana lungo via Melchiorre Gioia



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

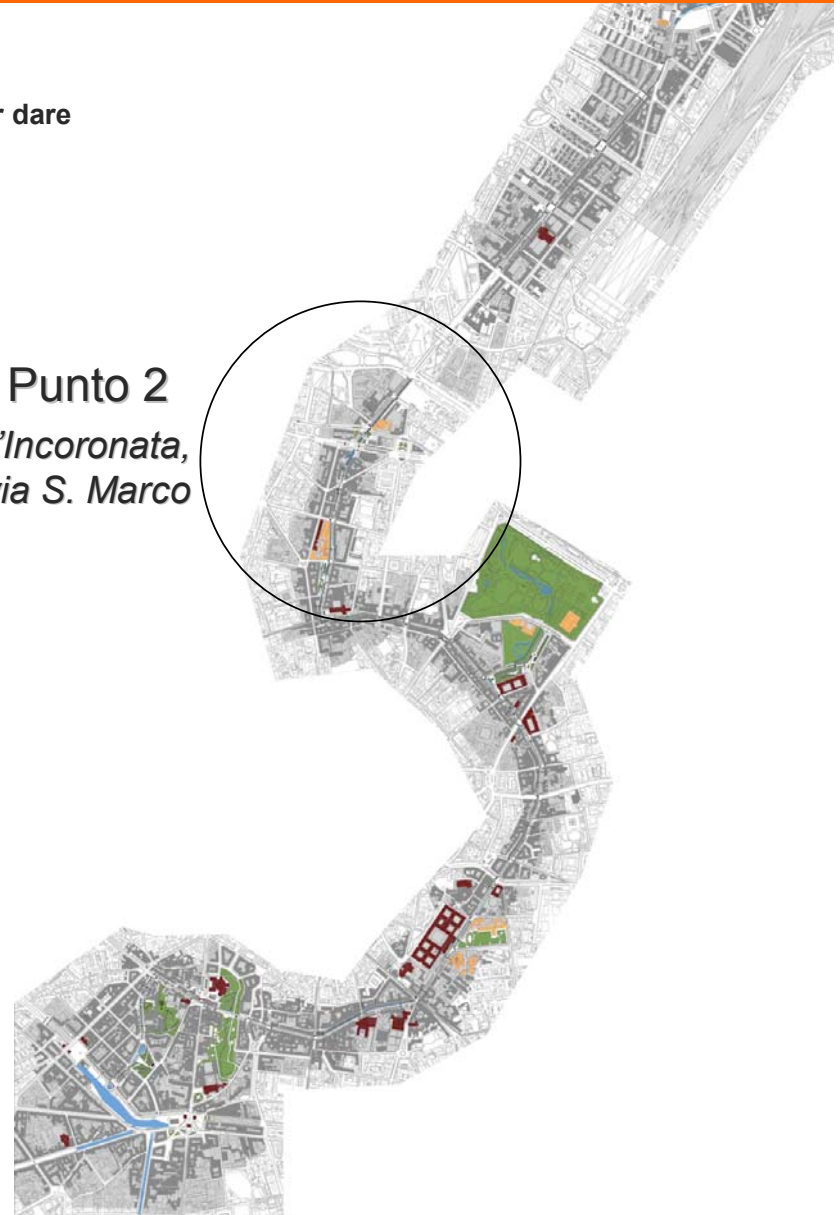
Il progetto alla scala urbana: il Naviglio Martesana lungo via Melchiorre Gioia



Ridisegnare l'Expo è possibile

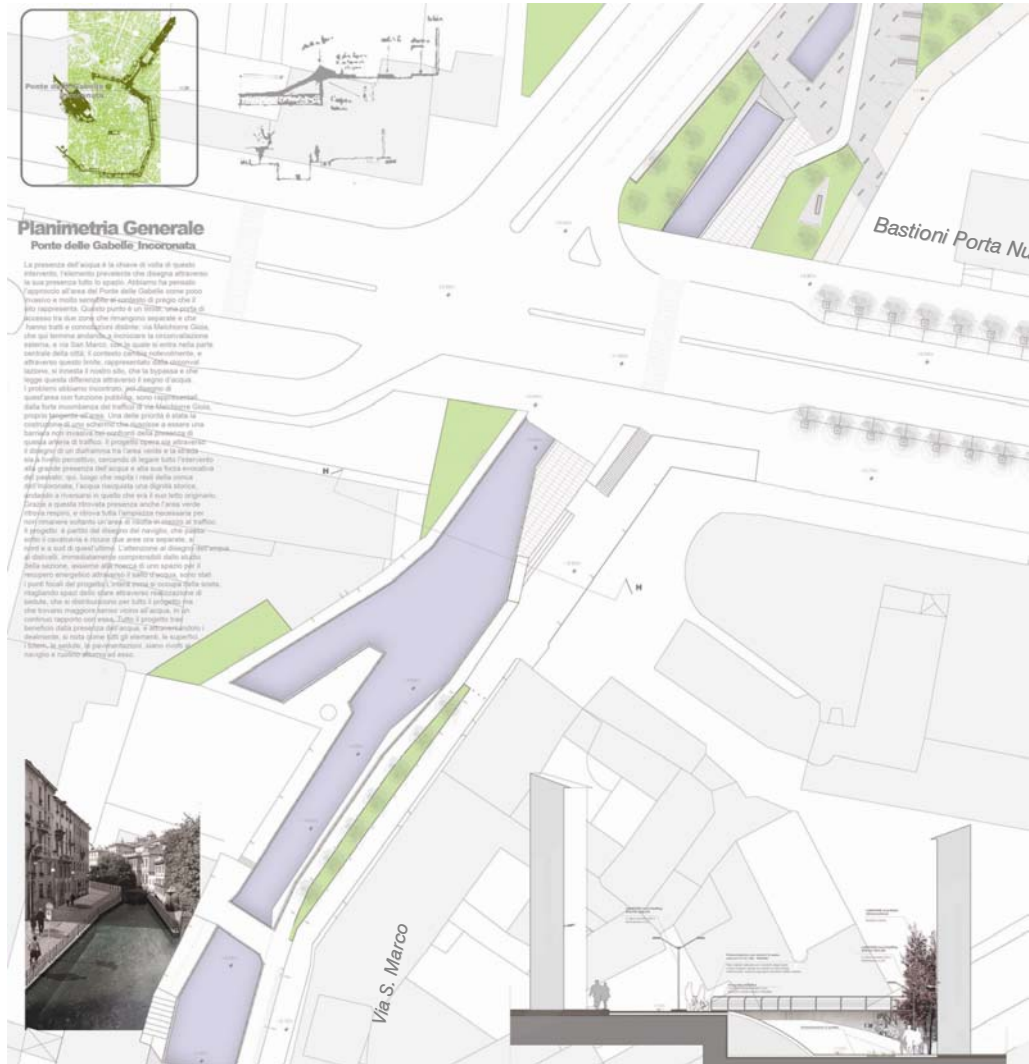
L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Punto 2
*Conca dell'Incoronata,
via S. Marco*



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento



**Il progetto alla scala urbana:
Conca dell'Incoronata**

Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Il progetto alla scala urbana: Conca dell'Incoronata

Prima ...

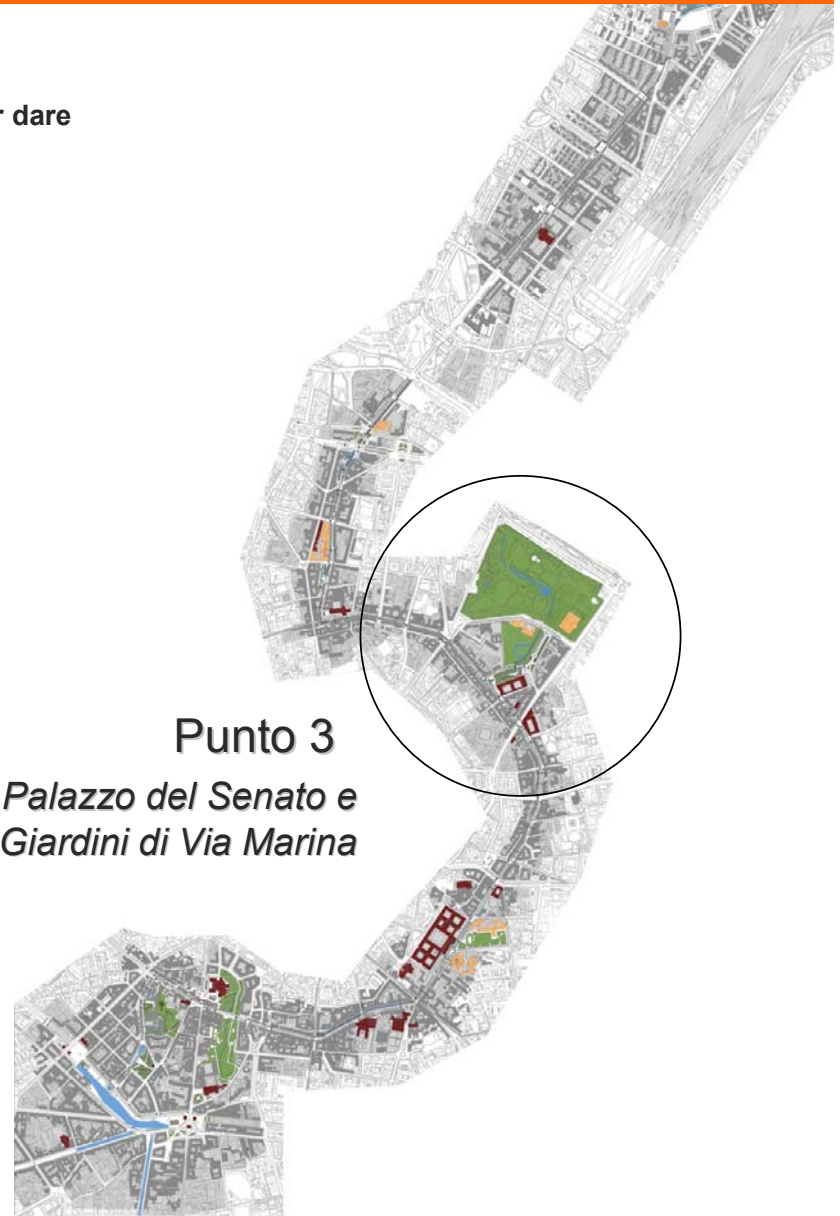


Dopo



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento



Punto 3
*Palazzo del Senato e
Giardini di Via Marina*

Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Il progetto alla scala urbana

Via Senato Via Marina: un sito in equilibrio tra natura e monumentalità



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento



**Il progetto alla scala urbana
Via Senato Via Marina: un sito in equilibrio tra natura e monumentalità**

Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Il progetto alla scala urbana
Via Senato : un sito in equilibrio tra natura e monumentalità



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Il progetto alla scala urbana
Via Senato : un sito in equilibrio tra natura e monumentalità



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

**Il progetto alla scala architettonica:
Via Marina: un sito in equilibrio tra natura e monumentalità**



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Il progetto alla scala architettonica:
Via Marina: un sito in equilibrio tra natura e monumentalità



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Il progetto alla scala urbana: Via S. Sofia



Ridisegnare l'Expo è possibile

L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

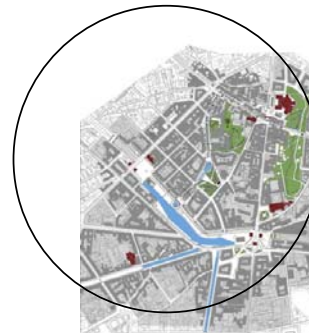
Il progetto alla scala urbana: Via S. Sofia



Ridisegnare l'Expo è possibile

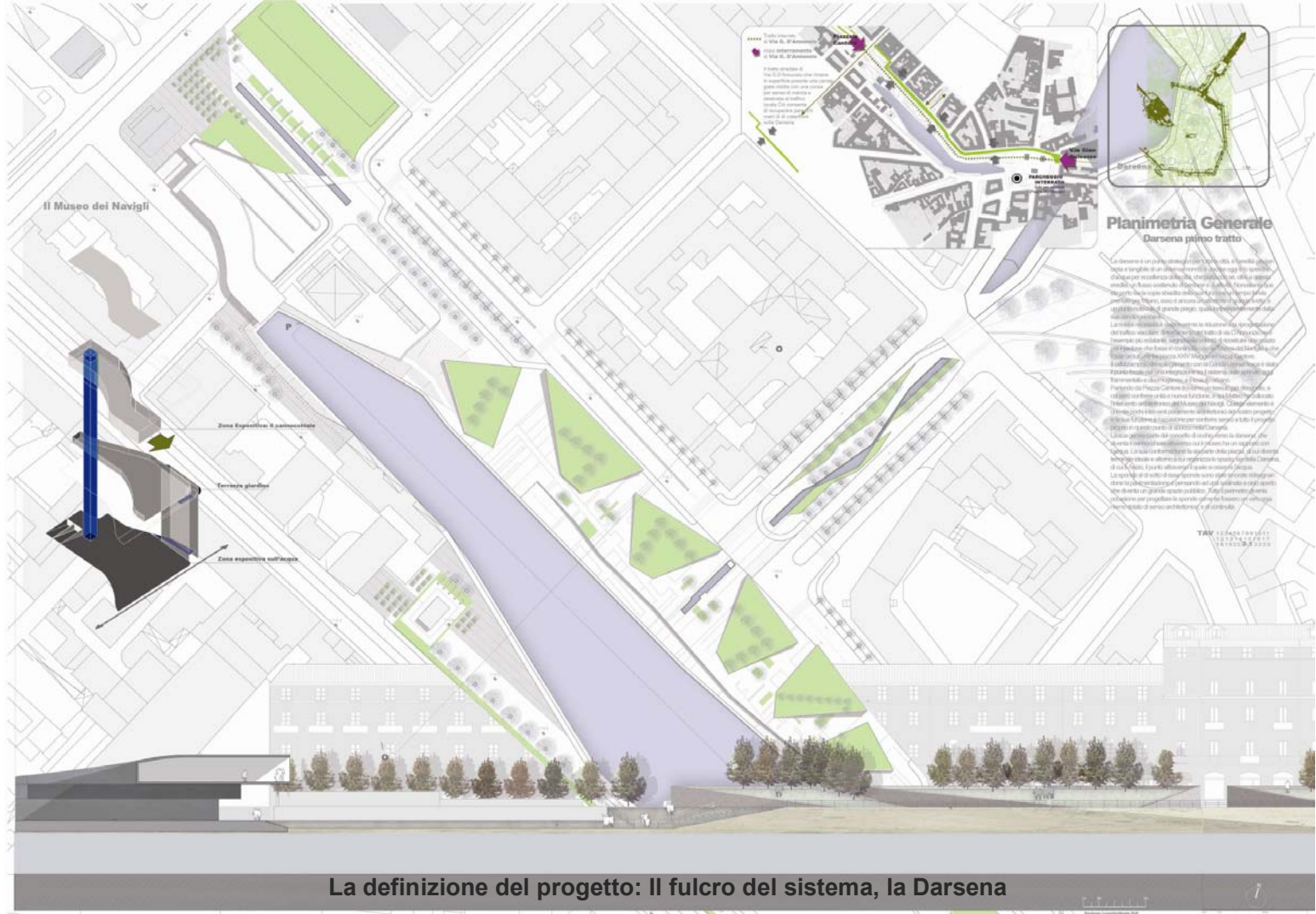
L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

Punto 5
La Darsena



Ridisegnare l'Expo è possibile

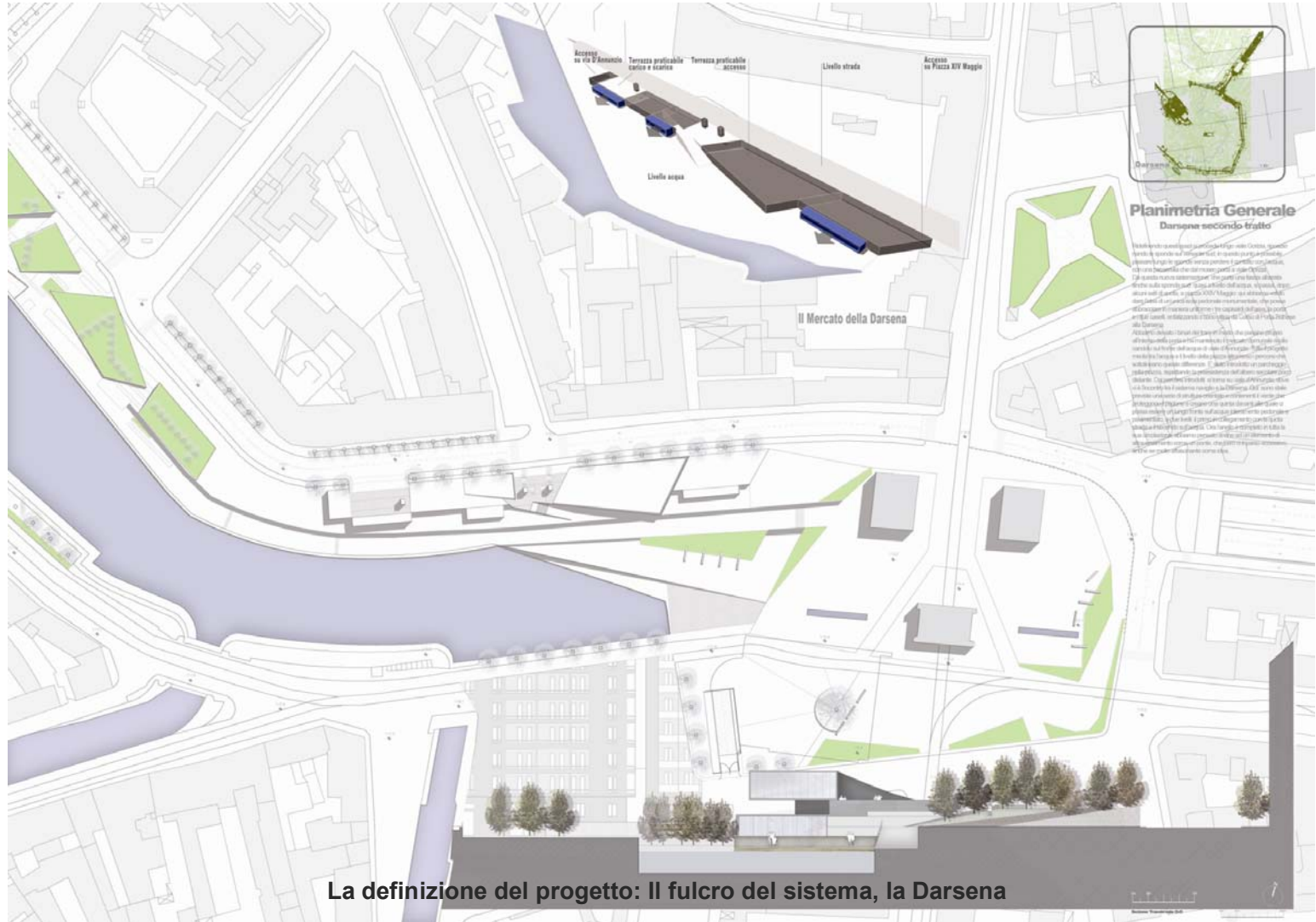
L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento



La definizione del progetto: Il fulcro del sistema, la Darsena

Ridisegnare l'Expo è possibile

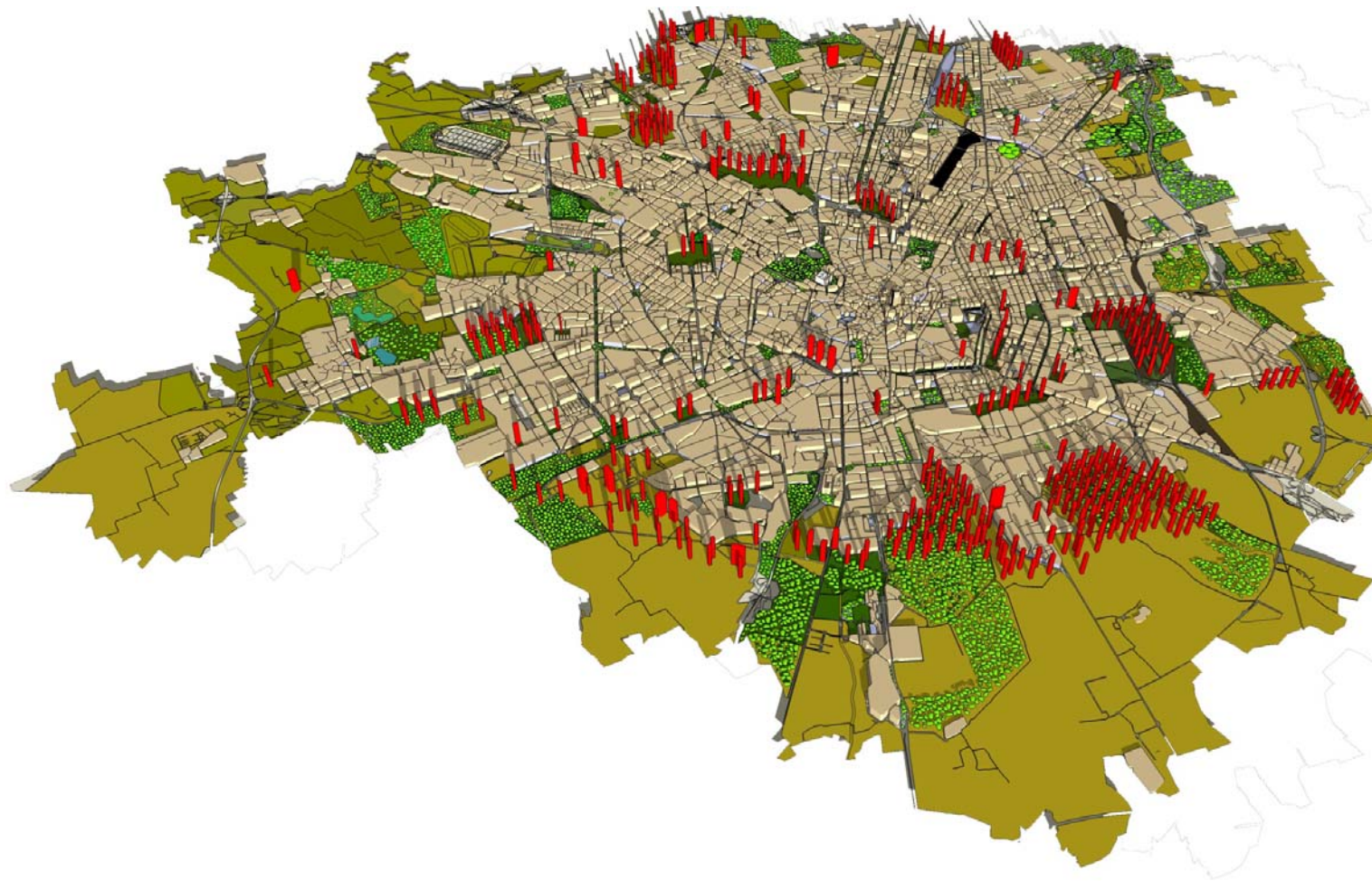
L'Expo sostenuto da una via d'acqua alternativa essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento



La definizione del progetto: Il fulcro del sistema, la Darsena

Ridisegnare l'Expo è possibile

Ridisegnare l'Expo consentirebbe di fermare per qualche tempo l'ondata di costruzioni che si sta per abbattere sulla città con il PGT seguendo il traguardo pazzesco dei 700.000 abitanti in più.



Ridisegnare l'Expo è possibile

Ridisegnare l'Expo consentirebbe di perseguire un'ipotesi di sviluppo sostenibile per Milano preservando il territorio agricolo

